L'ARCHIVIO STORICO RACCONTA

Il "Regime" a Pavia: la burocrazia e la propaganda

Due sono i nuclei principali dell'Archivio storico a cui far riferimento per approfondire studi e ricerche sul periodo del ventennio fascista: il fondo dell'*Archivio comunale* e il fondo *Guerre mondiali e propaganda politica nella documentazione dell'Archivio storico civico di Pavia (1914-1948).* All'interno del nostro portale *Archivio storico civico - inventari,* è possibile reperire i documenti necessari per amministrare la Città, per esempio, le deliberazioni del podestà oppure per conoscere le pratiche degli uffici municipali inerenti il commercio, la sicurezza pubblica, l'istruzione, l'assistenza, gli affari militari, gli orfani, i deportati, i prigionieri. Il fondo dell'*Ufficio tecnico* invece ci offre la possibilità di scoprire tutti i progetti legati all'edilizia pubblica e privata del ventennio: il Policlinico, l'Idroscalo, le Tramvie, l'edilizia popolare nelle periferie. La raccolta *Guerre mondiali e propaganda politica nella documentazione dell'Archivio storico civico di Pavia (1914-1948)* è invece una raccolta costituita da opuscoli, volantini, locandine, avvisi, manifesti che comprendono il periodo 1914-1948, per lo più frutto di donazioni private. Il criterio utilizzato per organizzare la documentazione è stato quello di individuare alcuni periodi storici ben definiti. Due i nuclei principali: la stampa di opposizione e la stampa di regime. Nella cartella numero XII, troviamo le pubblicazioni di *Giustizia Libertà- Movimento Rivoluzionario Antifascista*. Anche la satira politica è presente attraverso i 20 numeri di *Becco giallo, settimanale dinamico di opinione pubblica*. Sono presenti inoltre i bollettini e i giornali da campo dei Comitati di Liberazione Nazionale e delle Forze Armate Alleate. Vi presentiamo oggi una selezione di volantini e opuscoli, appartenenti alla serie *Repubblica sociale italiana (settembre 1943-aprile 1945): materiale di propaganda.* Per chi volesse approfondire lo studio dei materiali proponiamo, al termine dell'articolo, il percorso bibliografico-archivistico presentato durante il laboratorio archivistico realizzato dall'Archivio storico, in occasione della Giornata internazionale degli archivi 2019, dal titolo *Tra manifesti e volantini: la propaganda prima di internet*, a cura di Giulia Celegato.

I documenti presentati, fanno parte del fondo Guerre mondiali e propaganda politica nella documentazione dell'Archivio storico civico di Pavia (1914-1948), cartella XIII.

Stalag 83 | Nr. 12740

Name: Boyking Sam		Dienstgr. Unteroffizier	
geb. am 8.3.1915	in: Pinehurst - Carolina - (U.S.A.)		
Beruf: Gelegh.-Arb.	led. verh. ledig	Kinder: //	
Truppe: 13/4/II Inf.	eingetr. am 13.9.42	gef. gef. am 27.8.44 Saltara	

Verhör:

F.) Sind Sie freiwillig Soldat geworden? oder eingezogen worden? A.) Freiwillig. F.) Warum haben Sie sich gemeldet? A.) Ich wollte nach Europa. F.) Warum gerade nach Europa? A.) Man hat uns gesagt, dass wir dort viel Beute machen könnten an Schmuck und alkoholischen Getränken, und dass wir dort jede weisse Frau nehmen können, die uns gefällt. F.) Wer hat Ihnen das gesagt? A.) Unsere Ausbilder. F.) Was hat man Ihnen sonst noch von Europa Erzählt? A.) Man hat uns gesagt, dass in Europa nur schlechte Menschen woh-
die man ausrott-

Tutto un programma su questa scheda

Il prigioniero Boyking Sam di Pinehurst Carolina (U. S. A.) durante il suo interrogatorio ha dichiarato quanto segue: "... Sono volontario. Desideravo venire in Europa perchè i miei istruttori mi avevano detto che qui ci si può appropriare di qualsiasi oggetto di valore e alcole e che nei territori occupati ci si può divertire con qualunque donna bianca ci piaccia ...."

Nessuna donna italiana a questi bruti!

Ø II / 130

Ecco è nato il Bambinello
Con il bue e l'asinello

•

Ecco, giungono i tre Magi
Da lontano, son randagi
Ecco i doni al Bambinello
Doni al popolo più bello

Churchill offre la **'Miseria'**
Roosevelt dà, più deleteria,
la tremenda **'Fame'** e, prono,
'Schiavitù' Stalin dà in dono.

•

Viva viva ai tre Re Magi
Da lontan giunti, randagi!

Auguriamo a tutti Buon Natale, con la certezza che nel 1945....

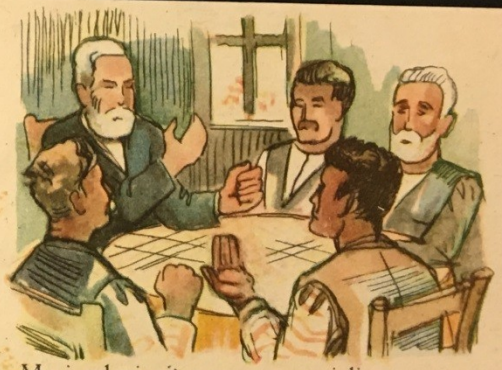
... i doni dei tre Re Magi...
FAME
MISERIA
SCHIAVITU'
... non siamo quelli offerti dal nemico!

chi fa da se,
fa per tre

Ma ecco lassù, vien rombando l'inglese
e getta sul campo il fuoco a riprese.

La fiamma divampa, la messe distrugge,
e dalla tua terra la vita fugge.

Mentre banditi e comunisti
godon di questi spettacoli tristi.



Ma i coloni già stanno a consigliare:
"sappiamo far da noi", - vogliamo migliorare".

Or una vedetta è posta lassù
sul campanile di San Bertù.

Altri fan guardia a campi. e covoni
per subito spegnere bombe e spezzoni.

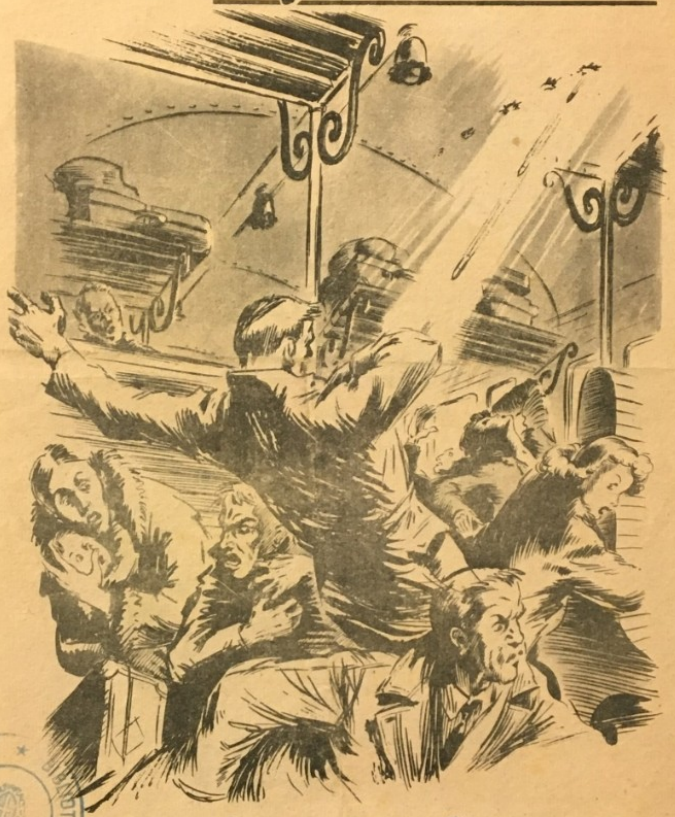
E tutti uniti rendono vana
dei bombardieri l'opera insana.

Il vecchio proverbio ha dato i suoi frutti,
"aiutati tu, che t'aiutano tutti".

Proderze anglo-americane

... caccia all'uomo

Proderre anglo-americane

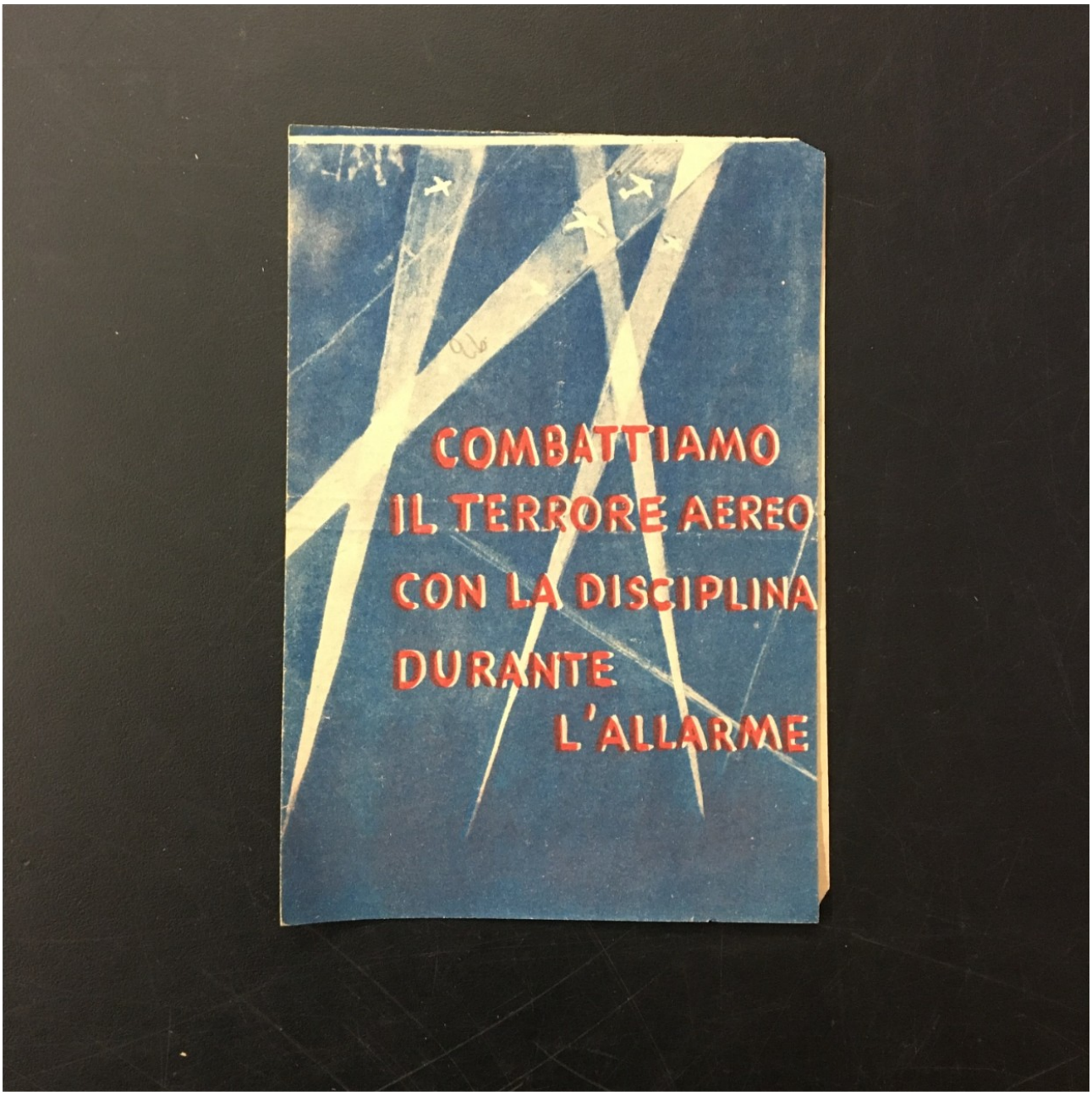


... mitragliamento di treni

PAVIA BIBLIOTECA CIVICA

Ø II / 244

Un glorioso anello di sangue
ha unito due Popoli!
Sacrosanta lotta del sangue contro
l'oro - del lavoro contro il
capitalismo - dello spirito
contro la materia.


COMBATTIAMO
IL TERRORE AEREO
CON LA DISCIPLINA
DURANTE
L'ALLARME

DIECI COMANDAMENTI

1) Contro le armi potenti della Germania e dei suoi alleati, i guerrafondai angloamericani non riescono a spuntarla. Nella speranza di poter decidere, a proprio favore, la guerra con altri mezzi, essi sono ricorsi al terrorismo contro la popolazione inerme: essi bombardano sistematicamente i quartieri d'abitazione, e di questa attività hanno fatto una vera e propria scienza, applicando sempre nuove e diaboliche trovate.

Raggiungi perciò, appena suona la sirena, immediatamente, ma con calma, il più vicino rifugio antiaereo. Tutti hanno il dovere di mettersi al sicuro dalle bombe e di frustrare, così, i criminosi piani dei terroristi dell'aria.

2) La tua casa, ogni tuo avere sono gli obiettivi dei bombardieri angloamericani.

Apri solo i saliscendi delle finestre e delle porte, perché la pressione dell'aria non provochi dei danni troppo forti e non possano divampare incendi causati dalle scintille. Chiudi i rubinetti del gas e dell'acqua, soprattutto quelli generali; assicurati che siano approntati dei sacchetti o delle cassette di sabbia, dei recipienti con acqua, piccozze e pale. Tali attrezzi devono essere disponibili, per poter combattere eventuali focolai d'incendio, o per poter scavare una via d'uscita, in caso di crollo dello stabile.

3) Spesso gli assassini volanti giungono all'improvviso, in picchiata da grandi altezze, e mitragliano, senza distinzione, tutto ciò che vedono muoversi, siano pure donne o bambini.

Non sostare quindi mai agli ingressi dei ricoveri o magari all'aperto.

4) Uomini dall'esistenza stroncata, famiglie costrette alla mendicità, ecco cosa sembra ai guerrafondai, compreso Stalin, l'unica garanzia, per poter tenere soggiogati i popoli d'Europa.

Tieni quindi costantemente, a portata di mano, una borsa oppure una valigetta, in cui deporre il danaro, gli oggetti di valore, una lampadina tascabile, i documenti più importanti e le tessere annonarie. Portala sempre con te, oppure mettila al sicuro da ogni furto o distruzione.

5) Allo scopo di creare del panico, e conseguentemente, «ottenere» maggiori vittime umane, i «liberatori» giungono spesso in ondate successive oppure effettuano dei finti attacchi.

Non abbandonare, pertanto, mai i ricoveri prima del segnale di cessato allarme. È consigliabile portare con sé una borsa contenente un po' di cibo e bevanda, per poter sfamare i bambini o per avere sottomano qualchecosa nel caso che le uscite fossero ostruite e che si debba attendere di essere liberati dalle squadre di soccorso.

6) Bombe incendiarie e al fosforo, latte di benzina sono gli ultimi ritrovati angloamericani, per decimare le popolazioni e distruggere le loro città.

I focolai d'incendio possono essere affrontati anche con mezzi di circostanza in modo efficace, quando sono ancora di modeste proporzioni e all'inizio del loro sviluppo. Bisogna quindi che tu aiuti con ogni impegno, nella lotta contro di essi, usando la sabbia, l'acqua, coperte ed altri mezzi.

7) I gangster dell'aria non risparmiano nè ospedali, nè autoambulanze.

Potrebbe pertanto darsi il caso che tu dovessi fare assegnamento solo su te stesso: è buona regola, quindi, preparare una cassetta di medicazione, un lettino e l'assistenza di una persona pratica. Contro il fumo, il calore e la polvere, si usano le maschere antigas, oppure, in mancanza, dei panni bagnati tenuti davanti al naso e alla bocca.

8) Il terrorismo aereo è una guerra contro le donne e i bambini.

A loro vanno quindi riservati i posti a sedere nei rifugi. Assisti i vecchi e gli infermi. Il fumare vizia quell'aria, che deve bastare per molti. Con la tua calma darai un buon esempio ai paurosi. Il panico, che potrebbe costare la vita a molti, sarà così evitato. Non si deve parlare inutilmente ma bisogna mantenere la serenità di spirito. Nei rifugi non si accendino dei fuochi e non si portino animali.

9) Chi si mette ad osservare, per la strada o sulla soglia della casa, la lotta della Flak o dei cacciatori contro i bombardieri nemici, non dà prova di coraggio, ma di leggerezza e di stupidità.

10) **Con l'osservanza rigorosa di questi dieci comandamenti tu aiuterai a sventare le intenzioni di un nemico inumano, che ha ricevuto da Stalin l'ordine di preparargli un'Italia, ormai matura per il bolscevismo, infelice fino all'ultimo villaggio e fino all'ultima famiglia.**

Ø I-107

96

PAVIA * BIBLIOTECA "BONETTA"

Bibliografia

Per una storia di Pavia tra le due guerre, si veda il volume monografico:

Annali di storia pavese, Pavia, Amministrazione Provinciale di Pavia, UNICOPLI , vol. 12-13, 1985-86

Sulla propaganda del periodo preso in esame:

P.L. Ballini, M. Ridolfi (a cura di), *Storia delle campagne elettorali in Italia,* Milano, Bruno Mondadori Editori, 2002

E. Gentile, *Il culto del littorio: la sacralizzazione della politica nell'Italia fascista,* Roma, Laterza, 2001

Kershaw, *Hitler e l'enigma del consenso,* Roma, Laterza, 1997

M. Piccialuti Caprioli (a cura di), *Radio Londra 1940-1945: inventario delle trasmissioni per l'Italia,* Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, voll. 1 e 2, 1976

Portelli (a cura di), *Calendario civile: per una memoria laica, popolare e democratica degli Italiani*, Roma, Donzelli, 2017

Per consultare l'inventario del fondo propaganda:

G. Zaffignani, *Guerre mondiali e propaganda politica nella documentazione dell'Archivio storico civico di Pavia (1914-1948)* in "Annali di storia pavese", vol. 8-9, 1982-83, pp. 257-26

Sitografia

Punto di riferimento, anche per eventuali pagine esterne, rimane sempre il nostro sito biblioteche.comune.pv.it, nella sezione dedicata all'Archivio storico civico.
Per ciò che concerne la ricerca bibliografica è buona norma far riferimento alla pagina dedicata alla Biblioteca Bonetta per la consultazione dei cataloghi elettronici locali e nazionali.
Per approfondimenti sul mondo degli Archivi http://biblioteche.comune.pv.it/site/home/archivio-storico/risorse-utili.html

Archivio centrale dello Stato: http://www.acs.beniculturali.it/

Archivio storico *Avanti!*: https://avanti.senato.it/avanti/controller.php?page=progetto

Archivio storico "Istituto Luce": https://www.archivioluce.com/

Archivio storico *La Stampa*: http://www.lastampa.it/archivio-storico/index.jpp